

Il parere del medico

Il silenzio ed il rumore

Siamo a Natale: momento che dovrebbe essere di silenzioso raccoglimento: Natale è l'inizio di un messaggio mistico ben preciso di come si deve vivere. Ma c'è tendenza a trasferire in secondo piano le intime preghiere inneggianti il Neonato, proponendo una musica mirata precipuamente al proprio benessere ed inconscia espressione di una sobillata rabbia sociale che abbiamo dentro.

Fatto è che sono tanti i giovani di oggi che, obbedienti al canto delle sirene, amano l'ubriacatura da chiasso. Presumo indubbio che la fuga dalla meditazione allo stordimento in roboanti rumori sia conseguente a tutte le ortiche che ci offre il mondo, e che esso sia come surrogato della droga;

meno dannosa ma non senza danni. È una moda, ed alla base c'è anche un errore educativo della mia generazione che non ha insegnato il senso del limite e del sacrificio, comprando il consenso dei figli tramite regali iperbolici ed ipertecnologici. Un autogol educativo che ha lasciato dei vuoti della personalità dei figli, cosicché poi alla fine essa assomiglia più ad una gruviere che a una compatta sicurezza dell'io. Eccoli quindi in troppi, cuffie nelle orecchie, nelle discoteche, nei negozi di apparecchiature elettroniche, a recepire musica con toni elevati; senza rendersi conto che l'eccesso ripetuto induce non solo allo stordimento ma - è dimostrato - alla sordità ed ai tumori.

Nel lavoro, per sei-otto ore quindi, è consentita una esposizione al rumore che non superi gli 80 decibel.

Se consideriamo che una conversazione normale arriva a 40 decibel e ad alta voce a 60 decibel, non possiamo non aver constatato che alla TV schizza a 90 e più durante gli spot pubblicitari. Sopra gli 80 quindi, i rumori sono sopportabili per pochi minuti; dopo i quali si entra nel pericolo medico. Con gli auricolari o in auto finestrini spalancati si arriva a 80-95 decibel; 90 dalle strade ipertrafficate; 100 vicini ad un martello pneumatico in funzione; 110 vicino alle casse di altoparlanti; 140 in discoteca.

L'audio a toni elevati delle discoteche ha fatto presa sui giovani delle ultime generazioni: sono arrivate certe canzoni e balli che poco hanno a che fare con la musica ma hanno lo scopo di imporre movimenti sempre più scomposti con i quali riempire il vuoto della melodia: l'eccitazione del ritmo - specie se mescolata a nicotina ed alcool (non parliamo se anche a droghe varie) - fa secernere e poi spremere adrenalina, ormone dell'autodifesa che fornisce al fisico il massimo dell'energia; sino alla fine della secrezione e conseguente sfinimento; cosicché il soggetto entra nel tunnel dello sconvolgimento in un rapporto - non più pre-erotico come nel ballo classico tra uomo e donna abbracciati, ma autoerotico, ovvero solo col proprio corpo, a stancarsi sempre più finché arriva l'astenia totale, venduta come esito di un orgasmo. Contento lui!

Lo sfinimento fisico e lo sconvolgimento mentale richiederanno poi - anche se intramezzati da un sonno di recupero - parecchie ore per riequilibrare i riflessi muscolari e la lucidità psichica; figuriamoci, senza un riposo, mettersi al volante di un'auto per tornare a casa: nell'esaurimento energetico totale, mancherà la forza fisica per girare il volante alla prima curva.

Tutto questo viene giustificato col vuoto esistenziale da colmare con mezzi artificiali. Costituisce la corrispondente spinta ad emergere, ma senza fare nessuna fatica sui libri o nel lavoro: un cantante alla moda lo chiama "andare al massimo" e buon per lui, per i suoi fans e relativi genitori, se quello è il fine per vivere soddisfatti di se stessi. Particolari segnalazioni arrivano dalle sale cinematografiche ove tanti si lamentano dell'eccessivo tono. I gestori si giustificano che è maggiorato l'effetto causa gli impianti digitali, al limite accusando i registi (negli effetti speciali) e le case produttrici che impongono i loro standard; sottolineando che le macchine sono controllate e programmate a priori (però, guarda caso, con escursioni più alte nelle ore dei giovani). Molto dipende anche dalle dimensioni della sala.

Le movide, promosse con lo scopo di animare un quartiere, iniziano bene ma poi troppo spesso razzolano male per colpa dei soliti - magari pochi - che non sanno gestire la loro partecipazione; così, come han chiuso salita Millelire per un pugno di drogati, obbligano a chiudere i pub e ritrovi vari perché vicino c'è anche gente che al mattino deve andare a lavorare. Non c'è rimedio senza educazione e rispetto per se stessi e gli altri. E questo si deve insegnare già ai bambini fin prima dell'asilo, prendendo esempio dal Bambino e non dal politico di turno. Poi, non è troppo tardi, ma...

Ezio Baglini

Eccellenze al Liceo Classico di San Pier d'Arena

Importanti premi per gli studenti del Mazzini

Davvero bravi due studenti del Liceo Classico "Giuseppe Mazzini" di San Pier d'Arena, che si sono aggiudicati importanti premi scientifici di livello internazionale. Si tratta di Paolo Boriosi, della classe III E, che ha vinto quest'anno il terzo premio al concorso "Dna Day Essay Contest", indetto dalla European Society of Human Genetics per gli studenti europei delle scuole superiori, svolgendo un tema su considerazioni etiche, legali e sociali dei test genetici, e di Laura Messineo (nella foto), della stessa classe, che ha vinto invece il terzo premio assegnato dalla Società di Genetica Italiana (Sigu) che seleziona i migliori elaborati degli studenti italiani, tra quelli che non hanno vinto a livello europeo, svolgendo lo stesso tema. Per gli allievi interessati è stato effettuato un percorso didattico incen-

trato sui temi proposti dal concorso, a cui tutta la classe ha partecipato con lavori di approfondimento, traduzioni di articoli dall'inglese e ricerca di contributi online; una dimostrazione dell'interesse concreto dello storico liceo classico sampierdarenese per le tematiche di area scientifica, che si è concretizzato anche, per tutto l'anno scorso, nella partecipazione ad un Progetto di eccellenza di Genetica, realizzato con l'Università di Genova e con la collaborazione di molti insegnanti di diverse scuole liguri.

Tanto impegno ha dato, alla fine, i frutti sperati e al Liceo Mazzini sono arrivate le due "medaglie di bronzo". Paolo Boriosi è stato premiato nel corso dell'evento "Università e scuola: insieme si vince", che si è svolto lo scorso 30 novembre nella bella sala di rappresentanza di Palazzo Tursi; la Messineo, invece, ha ricevuto il suo premio il 13 novembre, a Milano, nel primo giorno del convegno della Sigu che ha dedicato quest'anno uno spazio anche all'incontro con le scuole italiane.

Particolare soddisfazione ha espresso, ovviamente, il preside del Mazzini, Marco Predieri, orgoglioso di sottolineare la tradizione scientifica del suo liceo che, da sempre, apre le porte non solo agli studi universitari umanistici ma anche alle facoltà scientifiche.

Red.

Il pranzo di Natale della Comunità di Sant'Egidio

Come tutti gli anni la Comunità di Sant'Egidio organizza il pranzo di Natale per i nostri fratelli più bisognosi: i senzatetto, gli immigrati, gli anziani soli. Anche a San Pier d'Arena sarà allestito il pranzo per ducentocinquanta persone presso la struttura del Don Bosco; i cittadini che volessero donare qualche ora del proprio tempo, o donare cibo o materiale possono farlo seguendo le indicazioni che riportiamo. L'aiuto può essere in generi alimentari, prodotti per l'igiene personale, vestiario invernale, oggettistica da viaggio, offerte in denaro. Il punto di raccolta è in via Stennio 4, a San Pier d'Arena, il 16 dicembre dalle ore 16.30 alle ore 18.00 e dal 19 al 22 dicembre dalle 17.00 alle 18.30. Le donazioni possono essere versate sul conto bancario IBAN IT 13 L061 7501 5950 0000 3211 080, ovvero sul conto corrente postale 6735072, intestati a Associazione Copos Volontari/Comunità di Sant'Egidio (offerte deducibili fiscalmente).

Per qualunque informazione ci si può rivolgere alla Comunità di Sant'Egidio, in piazza della Nunziata 4 e online all'indirizzo www.santegidio.org. Per aiutare in occasione del pranzo di Natale occorre iscriversi al sito www.annunziatadelvastato.it

Caterina Grisanzio

**Centro Culturale Nicolò BARABINO**

Via A.Cantore 29D/n - Telefono 010.41.99.07

Provvisoriamente la Segreteria è in via Daste 8 presso il Centro Civico "G. Buranello"

www.ccnbarabino.it - e-mail: info.ccnbarabino.it

Augura Buon Natale ai Soci ed ai Lettori

**Impresa Edile**

F.lli MIGLIORE s.a.s.
di MIGLIORE SALVATORE & C.

Lavori edili di ogni genere - Riparazioni e manutenzioni interni ed esterni

16149 GE - Sampierdarena - Via Albini, 4 r

Tel. e Fax 010.41.22.25 - Cell. 333.21.70.855

Società S.O.M.S. - A.R.C.I.**FRATELLANZA AMICIZIA**

Augura Buone Feste ai Soci ed a tutti i frequentatori

16151 GENOVA - Salita G.B. Millelire, 2

Tel. 010/41.15.69

S.G.C. SAMPIERDARENESE

C.O.N.I. - U.B.L.



BOCCIOFILA

BOCCIODROMO

VIA N. DASTE, 5

TEL. 010.645.94.42

GENOVA

SAMPIERDARENA

Buon Natale



SPORT CLUB SAMPDORIA 1966

Auguri di Buon Natale

16151 GENOVA - SAMPIERDARENA
Via. F. Alfieri, 4/4 (angolo via cantore)

tel. fax. 010.41.42.15

Frambati

arredamenti
progettazione d'interni

Frambati Remo arredamenti srl

Via G. Giovanetti, 56 r. - 16149 Genova San Pier d'Arena
tel. 010 6451873 - frambati.arredamenti@libero.it

Da tre generazioni il meglio per qualità, assortimento, assistenza e prezzi giusti